

Cari soci ATIt,

in occasione del rinnovo delle cariche sociali che si terrà durante l'imminente congresso di Acquapendente, vi comunico la mia candidatura come membro del Consiglio Direttivo.

Qualche dettaglio su di me, per chi non mi conosce: faccio parte della schiera degli under 35, ho svolto il mio dottorato di ricerca alla Sapienza occupandomi di frammentazione dell'habitat ed ecologia di roditori. Da circa due anni lavoro all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, dove mi occupo di malattie trasmesse da roditori selvatici, esperienza che mi ha permesso di estendere le mie competenze all'ambito sanitario.

Sono socia ATIt in regola e membro del Gruppo Piccoli Mammiferi da gennaio 2012. All'epoca della mia iscrizione ero nel pieno del dottorato ed ero affascinata dalla possibilità di entrare in una rete nazionale di esperti con i miei stessi interessi e la mia stessa passione per i mammiferi. Da allora, mentre cresceva la mia esperienza professionale e scientifica, cresceva anche la voglia di partecipare in modo più attivo a questa rete, di portare il mio contributo per ciò che potevo. Dall'anno scorso dedico parte del mio tempo libero come Assistant Editor dando una mano nella gestione tecnica della nostra rivista, Hystrix, che in questi anni ha fatto passi da gigante grazie al prezioso lavoro degli Editors (e che di conseguenza richiede una sempre maggiore mole di lavoro dietro le quinte...).

Così come cresceva la rivista, cresceva anche l'Associazione, con nuove iniziative, collaborazioni e direzioni, tra cui quella di coinvolgere e supportare i giovani che si affacciano a questo meraviglioso mondo per la prima volta, o che tentano di farsi strada in questi tempi così difficili per noi teriologi. Grazie alla volontà del CD uscente guidato dall'instancabile Adriano Martinoli, l'anno scorso è nata quindi la Consulta dei Giovani Teriologi, che sono orgogliosa di coordinare e con la quale abbiamo già proposto e messo in atto diverse iniziative pensate per i giovani (una delle quali la vedrete nel corso del prossimo congresso ad Acquapendente). Le idee sono tante, e tanta è la voglia e l'energia che ci mettiamo.

E quindi eccomi qui, a mettermi in gioco ancora di più. Non pretendo di avere l'esperienza e il calibro degli ottimi consiglieri uscenti che tanto sono riusciti a fare per la nostra associazione, ma offro alla squadra tutto il mio entusiasmo, la mia energia e l'esperienza fin qui maturata per far sì che l'ATIt prosegua il suo bellissimo percorso.

Spero di vedervi numerosi ad Acquapendente.

Roma, 9 aprile 2016

Giulia Sozio

